

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n.73 dell' 1.10.2012

OGGETTO: PSR 2007/13 Asse 4 Leader. PSR 2007/13 Asse 4 Leader. Pubblicazione del bando azione n. 2 "Accoglienza" della misura n. 313 "Incentivazione delle attività turistiche" del PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra".

Oggi 1 ottobre 2012 alle ore 17,00 presso la sede del GAL Venezia Orientale in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. attuazione PSL Asse 4 FEP 2007/13 di VeGAC: aggiornamento, pianificazione e avvio PSL;
2. aggiornamento e deliberazioni su progetti in corso e previsti;
3. attuazione PSL Asse 4 FEASR 2007/13: aggiornamento e pianificazione attività;
4. varie ed eventuali;
5. approvazione verbale della seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N.	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Presente/Assente
1.	Annalisa Arduini	Presidente	Comune di San Michele al Tagliamento	Assente
2.	Angelo Cancellier	Vicepresidente	CIA Venezia, Copagri Venezia e Confagricoltura Venezia	Presente
3.	Matteo Bergamo	Consigliere	Confcommercio Venezia	Presente
4.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Presente
5.	Stefano Stefanetto	Consigliere	Comune di Eraclea	Assente

Sono presenti inoltre:

- Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL);
- Lauretta Pol Bodetto (Revisore);

Assume la presidenza la Presidente Annalisa Arduini e verbalizza i lavori della seduta l'ing. Giancarlo Pegoraro, Direttore.

Il Presidente passa al **terzo punto** all'odg per un aggiornamento sull'attuazione del PSL Asse 4 FEASR 2007/13.

Lasciano la seduta il Presidente Arduini e il Consigliere Stefanetto.

Assume la presidenza il Vicepresidente Cancellier.

Il Direttore informa dell'avvenuta ricezione del parere di conformità con prescrizioni sul bando della misura 313/2, in merito al quale il CdA così si esprime.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che

- con Deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560, la Giunta regionale ha approvato il testo del PSR 2007 - 2013 che definisce obiettivi, strategie ed interventi, compresa la relativa pianificazione finanziaria per anno, per Asse e per Misura, nonché la classificazione dei comuni del Veneto;
- ai sensi del regolamento CE n. 1698/2005 l'Autorità di gestione (una delle tre Autorità previste dall'articolo 74 per garantire l'efficace tutela degli interessi finanziari della Comunità) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Veneto è la Direzione Piani e Programmi Settore Primario della Regione Veneto, Autorità responsabile della corretta, efficiente ed efficace gestione ed attuazione del PSR;
- la Giunta regionale, con propria deliberazione del 12 febbraio 2008, n. 199 e successive integrazioni, ha approvato l'apertura dei termini del primo bando generale di presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 - 2013;
- con Deliberazione n. 66 del 4 agosto 2008 il Consiglio di Amministrazione del GAL Venezia Orientale ha approvato il testo del Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" redatto secondo lo schema sub all.to E2 alla DGR n. 1999/2008 (e s.m.i.) ai fini della partecipazione alla selezione dell'Asse 4 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/13 della Regione Veneto;
- il quadro 5.1.1 del Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" descrive:
 - o il tema centrale del PSL: "Creazione di itinerari di turismo rurale in un ambiente di pregio per la visita e la valorizzazione dei prodotti della terra. Tema centrale del Programma di Sviluppo Locale è la creazione di itinerari integrati tra la costa e l'entroterra che connettano in modo innovativo le risorse dell'area (ambientali, agro/enoturistiche, storico-culturali), realizzando iniziative di studio e progettazione, infrastrutturazione, comunicazione, promozione e commercializzazione";

- o le cinque linee strategiche d'intervento del PSL: "qualità della vita"; "diversificazione"; "paesaggio-ambiente"; "filiera corte e prodotti"; "governance";
- con Deliberazione del 10 marzo 2009, n. 545, la Giunta regionale ha approvato, i risultati della selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei relativi Programmi di Sviluppo locale (PSL) e, con nota del 26/3/2009 prot. n. 169200/48.00.26, ha inviato la comunicazione di approvazione del PSL del GAL Venezia orientale che risulta inserito in posizione utile in graduatoria con il punteggio di 75 punti su 100 e viene ammesso agli aiuti previsti dall'Asse 4 del PSR e dal PSL approvato, per un importo complessivo di euro 6.191.000,00;
- con Deliberazione n. 3444 del 17.11.2009 la Giunta regionale ha approvato integrazioni e modifiche applicative alla DGR 199/2008 ed in particolare agli allegati A "indirizzi procedurali" ed E3 "linee guida per l'attuazione delle Misure del PSR Asse 4";
- con Deliberazione n. 4083 del 29.12.2009 la Giunta regionale ha approvato l'allegato A "indirizzi procedurali" ed ha disposto le condizioni per l'accesso ai benefici previsti da alcune misure degli Assi 1 e 3;
- in particolare il paragrafo 1.2.1 dell'Allegato A "indirizzi procedurali" alla Deliberazione n. 4083 del 29.12.2009 prevede che la formazione del bando di competenza del GAL si articola nelle seguenti fasi: il GAL adotta con atto formale il bando sulla base delle indicazioni e degli schemi stabiliti dalla Regione; il GAL trasmette il bando all'Autorità di Gestione (AdG), per il parere di conformità, entro i 30 giorni successivi alla data di approvazione; l'AdG, sentita la Direzione regionale responsabile di misura - e AVEPA per gli elementi contenuti nel bando che presentano una rilevanza gestionale - valuta il bando sotto il profilo della conformità con il PSL, il Programma di Sviluppo Rurale ed il quadro normativo relativo allo sviluppo rurale; l'AdG esprime il parere di conformità entro 30 giorni solari dalla data di ricevimento e lo trasmette al GAL e ad AVEPA, unitamente ad eventuali specifiche prescrizioni ai fini della sua immediata attivazione; l'AdG, ove ritenga che il bando non sia conforme con il PSL, il Programma di Sviluppo Rurale ed il quadro normativo relativo allo sviluppo rurale, formula le relative osservazioni invitando il GAL ad apportare le necessarie revisioni ed integrazioni; l'eventuale richiesta di integrazioni del bando comporta la conseguente interruzione del termine previsto per la formulazione del parere da parte dell'AdG; il GAL, sulla base del parere favorevole dell'AdG, attiva il bando, previa approvazione formale nel caso sia stato oggetto di revisioni richieste dall'AdG, e provvede alla relativa pubblicazione (sul BUR della Regione, in forma di avviso, presso l'albo della Provincia, nel notiziario del GAL e sul sito Internet del GAL, nonché su un quotidiano locale, almeno in forma di avviso); il GAL trasmette inoltre il bando ai Comuni dell'area del PSL e alla Rete Rurale; il GAL assicura quindi la pubblicità del bando e l'informazione generale nei confronti di tutti i potenziali soggetti richiedenti, mentre AVEPA (l'Organismo pagatore del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Veneto) cura le necessarie informazioni amministrative verso i potenziali beneficiari degli aiuti;
- il paragrafo 1.2.3.2 dell'Allegato A "indirizzi procedurali" alla Deliberazione n. 4083 del 29.12.2009 dettaglia la procedura per la formazione della graduatoria su bandi del GAL, precisando che l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande e la gestione dell'iter procedimentale è in capo ad AVEPA, che verifica l'ammissibilità delle operazioni e predispose una proposta tecnica relativa ai risultati della valutazione dei criteri di selezione; la verifica dell'applicazione dei criteri di selezione stabiliti nel bando e la predisposizione della graduatoria delle domande ammissibili per ciascuna misura/sottomisura/azione viene effettuata da un'apposita Commissione congiunta tra AVEPA e GAL (presieduta dal Presidente del GAL o da un suo delegato);
- con Decreto del Dirigente Piani e Programmi del settore primario n. 7 del 15.5.2009 è stato approvato il Regolamento unico per l'istituzione e il funzionamento delle Commissioni congiunte AVEPA/GAL che procederanno alla selezione dei progetti;
- il paragrafo 1.2.3.3 dell'Allegato A "indirizzi procedurali" alla Deliberazione n. 4083 del 29.12.2009 prevede quindi che AVEPA, con proprio decreto, approvi le graduatorie, individuando le operazioni finanziate e quelle che, pur ammesse, non possono essere finanziate.
- il decreto di finanziamento delle operazioni sarà di norma assunto da AVEPA entro 120 giorni solari dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto;
- il decreto di finanziabilità viene pubblicato, almeno per estratto nel BUR della Regione del Veneto, nel sito di Avepa e nel sito del GAL;
- con Deliberazione del 29 dicembre 2009, n. 4082, la Giunta regionale ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013;
- con Decreto del Dirigente Piani e Programmi del settore primario n. 23 del 23 dicembre 2010 la Regione Veneto ha completato l'approvazione e la revisione delle linee guida per l'attuazione delle Misure e Azioni del PSR applicabili dai GAL veneti;
- con DGR 1499 del 20.9.2011 all.A la Giunta regionale ha approvato la versione vigente di documento "indirizzi procedurali";
- il cronoprogramma di attuazione del Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra", descritto al paragrafo 5.4 dello stesso Programma, prevede l'avvio dell'attuazione del PSL a partire dall'Azione n. 1 del PSL stesso e la successiva apertura dei bandi di selezione;
- il PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" prevede che l'azione "Punti informativi" afferente alla linea strategica "diversificazione" (mis. 313 del PSR veneto) venga attuata con procedura a "bando pubblico" nell'intero ambito del PSL;

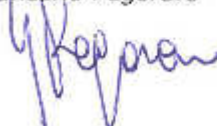
- la misura 313 si rivolge a progetti finalizzati a promuovere sul piano qualitativo l'offerta di turismo rurale presso Operatori e turisti;
- l'azione 2 della misura 313 si rivolge alla realizzazione e/o adeguamento di piccole strutture e infrastrutture finalizzate alla costituzione di punti di accesso, accoglienza e informazione sulle aree rurali e relativi percorsi di turismo rurale;
- con delibera n. 40 del 29.4.2011 il CdA aveva approvato la prima modifica del Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra", il cui nuovo piano finanziario prevede per la misura 313/2 un importo complessivo di 83.000,00 euro;
- con nota prot.325255 del 7 luglio 2011 la Regione Veneto – Autorità di Gestione del PSR 2007/13 ha concesso il parere di conformità con prescrizioni alla richiesta di modifica del PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" come deliberata dal CdA di VeGAL con delibera n. 40 del 29.4.2011;
- con delibera n.61 del 14/7/2011 il CdA ha preso atto del parere di conformità della Regione Veneto – Autorità di Gestione del PSR 2007/13 sulla proposta deliberata dal CdA di VeGAL con delibera n. 40 del 29.4.2011 e delle prescrizioni fornite in allegato alla citata nota della Regione Veneto;
- relativamente al livello ed entità dell'aiuto si tiene conto di quanto previsto nella richiesta di modifica del PSR inoltrata dalla Regione Veneto alla Commissione Europea in data 21/12/2011, che prevede un livello di aiuto concedibile del 100% sulla spesa ammissibile per progetti di spesa ammissibile massima di 400.000 euro, aumentando quindi il livello di aiuto (pari al 50%) previsto ai sensi delle linee guida approvate con Decreto n. 23 del 23/12/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario;
- con delibera n.43 del 20.6.2012 il CdA ha approvato la proposta di Bando Pubblico dell'azione n. 2 "Accoglienza" della misura n. 313 "Incentivazione delle attività turistiche" del PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" stanziando l'importo del contributo complessivo a disposizione della suddetta azione del PSL per l'attuazione dei progetti pari a 83.000,00 euro;
- il testo del nuovo PSR 2007-13 per il Veneto è stato approvato con DGR 1699 del 7/8/2012;
- con nota nr. 397678 del 4/9/2012 l'AdG ha trasmesso il parere di conformità sul bando della misura 313 Azione 2 del PSL, fornendo alcune prescrizioni, tra le quali, in particolare, l'innalzamento del livello di aiuto pari al 100% della spesa ammissibile;
- con successiva comunicazione del 6.9.2012 la Regione Veneto ha autorizzato, senza ulteriori adempimenti, ad inserire nel bando il livello di aiuto pari al 100% della spesa ammissibile;
- con delibera n.34 del 18/4/2012 il CdA ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n.1974/2006;

DELIBERA

- di prendere atto, nell'ambito dei fondi assegnati con il PSR 2007/13 Asse 4 Leader, Misura 313 azione n. 2 del PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra", del parere di conformità sul bando concesso dalla Regione Veneto recependo le prescrizioni fornite e confermando lo stanziamento di un contributo pubblico 83.000,00 euro;
- di procedere alla pubblicazione del bando riportato in **allegato A** alla presente deliberazione, con le seguenti modalità:
 - tramite pubblicazione dell'avviso pubblico sul BUR della Regione Veneto;
 - tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Venezia;
 - sul sito web e sulla news letter informativa del GAL Venezia Orientale;
 - tramite pubblicazione di un avviso su un quotidiano locale;
 - mediante trasmissione del bando ai Comuni interessati ed alla Rete rurale nazionale;
- di dare comunicazione a mezzo posta elettronica all'Autorità di gestione e ad AVEPA della data di pubblicazione per avviso dei bandi sul BUR della Regione Veneto.

Sottoposto a votazione il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro




IL VICEPRESIDENTE
Angelo Cancellier





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale / European agricultural fund for rural development

BANDO PUBBLICO GAL		Atto di approvazione del CdA di VeGAL n. 73 dell'1.10.2012
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007- 2013 Asse 4 Leader		
Cod. 09-VE-E - Venezia - GAL Venezia Orientale (VeGAL)		
Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra"		
Tema centrale	1	Creazione di itinerari di turismo rurale in un ambiente di pregio per la visita e la valorizzazione dei prodotti della terra. Tema centrale del Programma di Sviluppo Locale è la creazione di itinerari integrati tra la costa e l'entroterra che connettano in modo innovativo le risorse dell'area (ambientali, agro/enoturistiche, storico-culturali), realizzando iniziative di studio e progettazione, infrastrutturazione, comunicazione, promozione e commercializzazione.
Linea strategica	n. 2	"Diversificazione"
Misura	n.313	"Incentivazione delle attività turistiche"
Azione	n.2	"Accoglienza"

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1 Descrizione generale

L'azione n.2 "Accoglienza" della misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" è inserita nel Programma di Sviluppo Locale (PSL) "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" presentato dal Gruppo di Azione Locale (GAL) Venezia Orientale (o VeGAL) nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013- Asse 4 Leader.

Tale misura si rivolge alla realizzazione e/o adeguamento di piccole strutture e infrastrutture finalizzate alla costituzione di punti di accesso, accoglienza e informazione sulle aree rurali e relative alla promozione dei percorsi di turismo rurale. In particolare si prevede di favorire la creazione e/o l'adeguamento di punti informativi collocati in posizioni strategiche rispetto agli itinerari escursionistici, dove trovare informazioni sulle destinazioni turistiche, sugli operatori e sui prodotti del territorio. I punti informativi potranno prevedere anche la creazione di spazi e sale polifunzionali attrezzate per esposizione ed incontri illustrativi del territorio o l'installazione di strutture mobili (come ad es. totem informativi) e gli interventi necessari per favorire l'accoglienza (segnaletica e infrastrutture di servizio).

1.2 Obiettivi

L'azione prevede i seguenti obiettivi:

N.	Obiettivi
1	Favorire il miglioramento della qualità e l'integrazione tra la domanda e l'offerta del "turismo rurale" nell'area del PSL;
2	Favorire la conoscenza di itinerari, con particolare riferimento agli itinerari di connessione costa-entroterra;
3	Incentivare la realizzazione di iniziative all'interno di beni di pregio e censiti nell'ambito dell'azione n. 1 della misura 323/A;

1.3 Ambito territoriale di applicazione

Intero ambito del PSL costituito dai seguenti Comuni della provincia di Venezia:

1	ANNONE VENETO
2	CAORLE
3	CAVALLINO TREPORTI
4	CEGGIA
5	CINTO CAOMAGGIORE



FEASR

REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

6	CONCORDIA SAGITTARIA
7	ERACLEA
8	FOSSALTA DI PORTOGRUARO
9	GRUARO
10	JESOLO
11	PORTOGRUARO
12	PRAMAGGIORE
13	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
14	SANTO STINO DI LIVENZA
15	TEGLIO VENETO
16	TORRE DI MOSTO

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 Soggetti Richiedenti

1	Enti locali territoriali
2	Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici
3	Consorzi di associazioni Pro loco

2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Gli Enti locali territoriali ammissibili sono: Comuni, Province, Comunità montane e altri Enti locali ai sensi del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, articolo 2
2	Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici costituiti ai sensi della Legge regionale 7/9/2000 n. 17
3	Consorzi tra associazioni Pro loco iscritte al relativo Albo provinciale ai sensi dell'art. 10 della Legge regionale 4/11/2002 n. 33
4	Competenza territoriale sull'area interessata all'intervento
5	Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime <i>de minimis</i> ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Interventi ammissibili

Realizzazione e/o adeguamento di piccole strutture e infrastrutture

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Intervento interamente ricadente nel territorio di competenza del soggetto richiedente
2	Gli interventi devono avere carattere collettivo
3	Gli interventi devono essere finalizzati esclusivamente alla costituzione di punti di: <ul style="list-style-type: none"> - accesso; - accoglienza; - informazione sulle aree rurali e relativi percorsi di turismo rurale.
4	Le iniziative proposte dai Consorzi tra associazioni Pro loco in attuazione alla presente misura devono risultare compatibili con le funzioni espressamente attribuite alle stesse dalla Legge regionale 4/11/2002 n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo"
5	Integrazione e coerenza con le azioni promosse dalla Regione nel settore del turismo e del turismo rurale
6	Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare in beni non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente



FEASR

REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

7	Presentazione di una relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico qualificato, che dovrà indicare:	
	a.	obiettivi specifici dell'intervento anche in relazione agli obiettivi/linee strategiche del PSL e allo scopo collettivo di valorizzazione territoriale perseguito,
	b.	descrizione e motivazioni dell'intervento, anche in relazione alle esigenze di complementarietà, integrazione e coordinamento dell'intervento con le correlate iniziative complessivamente promosse nell'ambito della pianificazione regionale, territoriale e settoriale e di quella locale
	c.	collegamenti e sinergie con altre Misure e/o Azioni del PSL,
	d.	crono-programma delle attività/operazioni,
	e.	modalità di gestione dei punti di accesso/accoglienza/informazione finalizzata a garantire la funzionalità e la fruibilità dell'intervento durante il periodo vincolativo previsto al punto 2.6 – <i>Stabilità delle operazioni</i> , del documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni),
	f.	piano finanziario delle spese unitamente, ove necessario in relazione alla tipologia di intervento da attuare, ad una scheda riassuntiva del piano di gestione economica
	g.	giustificazione circa l'effettiva cantierabilità dell'intervento
	h.	progetto esecutivo/definitivo dell'intervento e relativi elaborati grafici alle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto e di progetto
	i.	Relazioni specialistiche, studi ed indagini preliminari necessari

3.3 Impegni e prescrizioni operative

1	Obbligo di gestione degli interventi realizzati secondo le modalità previste nella relazione tecnica allegata alla domanda di aiuto, per l'intero periodo, con riferimento a quanto previsto al punto 2.6 – <i>Stabilità delle operazioni</i> e 2.7 – <i>Variabilità del soggetto beneficiario</i> del documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni).
2	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità). E' obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
3	La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni.

3.4 Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 – Realizzazione e/o adeguamento di piccole strutture e infrastrutture	a- investimenti fissi e mobili
	b- acquisto dotazioni necessarie
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2)

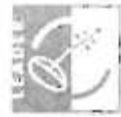
4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari ad euro 83.000,00.

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile.



FEASR

REGIONE del VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati, si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

4.3 Limiti di intervento e di spesa

L'entità dell'aiuto ammissibile per ciascuna domanda di aiuto **non può essere superiore a 41.500,00 euro**.

4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

La realizzazione degli interventi ammessi e l'effettuazione delle spese relative dovranno avvenire **entro 18 mesi** a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Criteri di priorità e punteggi

N	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTEGGIO
A	Ambito sovra comunale	Il punteggio previsto è attribuito quando la ricaduta operativa dell'intervento riguarda più Comuni	4 punti per Comune coinvolto, fino ad un massimo di 20 punti
B	Interesse architettonico/paesaggistico dell'immobile/sito	B.1 Il punteggio previsto è attribuito quando l'intervento è inserito all'interno di un bene culturale come definito dall'art. 10 del D.Lgs 42/2004	5 punti
		B.2 Il punteggio previsto è attribuito quando l'immobile oggetto dell'intervento è coerente con la categoria "edifici" dell'apposito studio e ricerca realizzato nel quadro dell'azione 1 della misura 323/A	5 punti

Sulla base di tali criteri di priorità il punteggio massimo ottenibile è pari a **30 (trenta) punti**.

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

In presenza di condizioni di parità di punteggio complessivo, sarà data preferenza in ordine decrescente all'ammontare della spesa ammissibile.

Ammontare della spesa ammissibile (ordine decrescente)

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di **60 (sessanta) giorni** a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente bando, in forma di avviso.

La domanda di aiuto e la documentazione elencata al successivo paragrafo 6.2 dev'essere presentata allo Sportello Unico Agricolo Venezia.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000
---	--

2	Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda)
3	<p>Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai criteri di priorità individuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criterio A del paragrafo 5.1: Convenzioni o Protocollo d'intesa tra i Comuni coinvolti e copia dell'atto deliberativo dei singoli Comuni di adesione al progetto; - Criterio B1 del paragrafo 5.1: documentazione attestante la registrazione del manufatto tra i beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs 42/2004; - Criterio B2 del paragrafo 5.1: precisazione nella "Relazione tecnica" del codice attribuito nello studio Azione 1 della misura 323/A all'edificio rurale di riferimento. Qualora l'intervento riguardi un edificio non codificato dallo studio stesso, la relazione tecnica dovrà specificarne gli elementi di coerenza rispetto all'edificio di riferimento codificato nello studio (in tal caso, ai fini del riconoscimento del punteggio, AVEPA, in sede di istruttoria, acquisisce un apposito parere di conformità da parte del GAL).
4	Copia del provvedimento che approva la presentazione della domanda
5	Copia del titolo attestante la piena disponibilità delle superfici e degli immobili oggetto di intervento per una durata almeno pari al vincolo di destinazione disposto dal punto 2.6 – <i>Stabilità delle operazioni</i> , * del documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni)
6	Autorizzazione del concedente nel caso di interventi da realizzare su superfici o immobili non nella piena disponibilità
7	Relazione tecnica sottoscritta da un tecnico qualificato
8	Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie ed il prezziario previsti al paragrafo 5.2 del documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla Dgr 1499/2011 e successive modifiche e integrazioni), unitamente agli atti progettuali
9	<p>Permesso di costruire, ove previsto, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di permesso.</p> <p>Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrato entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che comunque, in allegato alla domanda, dovrà essere presentata la richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune.</p>
10	<p>Dichiarazione di inizio attività (DIA)/SCIA, ove prevista, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di dichiarazione e la data di presentazione in Comune.</p> <p>Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune.</p>
11	<p>Relazione di valutazione di incidenza del progetto, secondo la procedura prevista dalla DGR 10 ottobre 2006 n. 3173, qualora gli interventi ricadano all'interno delle zone speciali di conservazione o dei siti di importanza comunitaria od interferenti con esse – definite ai sensi delle Dir. 79/409/CEE e Dir. 92/43/CEE – riportate dalla cartografia allegata alle deliberazioni della Giunta Regionale 21 febbraio 2003, nn. 448 e 449. Se le opere oggetto di domanda non sono assoggettate a tale normativa, dichiarazione del tecnico che attesta tale condizione.</p> <p>La relazione di valutazione di incidenza non è richiesta qualora sia già stata presentata ad altra amministrazione ai fini del rilascio di permessi ed autorizzazioni allegati alla domanda di partecipazione alla presente misura</p>
12	<p>Nel caso l'intervento ricada in area parco: nulla osta o dichiarazione di decorrenza dei termini per silenzio – assenso, rilasciato dall'ente parco ai sensi dell'art. 13 della legge 394/91.</p> <p>Tale documento non è richiesto qualora sia già stato presentato ad altra amministrazione ai fini del rilascio di permessi ed autorizzazioni allegati alla domanda di partecipazione alla presente misura.</p>

Tutti i documenti indicati sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale / Europa investe nelle zone rurali

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la seguente documentazione:

1	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA).
2	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...).
3	Consuntivo dei lavori eseguiti, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e il conseguimento degli obiettivi previsti).
4	Copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...).

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Informazioni

Il presente bando pubblicato in forma di avviso sul BUR è disponibile in versione integrale sul sito internet del GAL Venezia Orientale www.vegal.net/bandi e presso l'Albo della Provincia di Venezia.

Per eventuali informazioni generali gli interessati, previo appuntamento, potranno rivolgersi a:

GAL Venezia Orientale - via Cimetta 1- 30026 Portogruaro (VE) tel. 0421 394202 – fax 0421 390728

e-mail vegal@vegal.net

con i seguenti orari: dal lunedì al giovedì ore 9.00 – 12.00.

Per eventuali informazioni amministrative gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici dello Sportello Unico Agricolo Venezia (tel. 041 5455786).

Riferimenti normativi

Il quadro dei principali riferimenti normativi del presente intervento è:

- **Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005**, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (CE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011** che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- **Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006** recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- **Regolamento (CE) n. 1998 del 15 dicembre 2006** "Regime de minimis";
- **Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 12.2.2008**, Allegato E e successive modifiche ed integrazioni;
- **Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1698/2005. Deliberazione di Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008;**
- **DGR n. 545 del 10 marzo 2009** relativa all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili, Gruppi di Azione Locale e relativi Programmi di Sviluppo Locale e modifiche degli Allegati A, E, E5 al Bando;
- **DGR n.4082 del 29 dicembre 2009** di approvazione finale della revisione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013;
- **DGR n. 4083 del 29 dicembre 2009 - Allegato A** "Indirizzi procedurali generali di applicazione per la presentazione, l'istruttoria e la selezione delle domande, la realizzazione degli interventi, l'ammissibilità delle spese, le riduzioni e le sanzioni, la sorveglianza e la pubblicità degli interventi";



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Delibera della Conferenza Stato Regioni del 24.7.2003** "Approvazione 5° aggiornamento dell'Elenco ufficiale delle aree naturali protette" pubblicato nel supplemento ordinario n.144 alla G.U. n.205 del 4 settembre 2003";
- **Legge Regionale n. 62 del 28.12.1999** "Individuazione dei comuni a prevalente economia turistica e delle città d'arte ai fini delle deroghe agli orari di vendita";
- **Legge Regionale n. 15 del 16.6.2003** "Norme per la tutela e la valorizzazione delle Città murate del Veneto";
- **DGR n. 1402 del 19.5.2009** e succ. eventuali aggiornamenti "Individuazione di itinerari di particolare interesse turistico e della cartellonistica e segnaletica tematica nell'ambito della Rete Escursionistica Veneta e approvazione del Piano regionale di segnaletica turistica. Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 e deliberazione n. 959 dell'11 aprile 2006";
- **Legge n. 1089 del 1 giugno 1939** "Tutela delle cose d'interesse artistico o storico";
- **D.lgs n.42 del 22 gennaio 2004** "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- **DGR n. 84 del 16 gennaio 2007** "L.R. 16 agosto 2002, n. 22: Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali. Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali";
- **DGR n. 70 del 24 gennaio 2003** "Approvazione della "Carta della qualità" e istituzione dell'Elenco regionale delle Fattorie didattiche";
- **Allegato I del Trattato CE** "elenco previsto dall'art. 32 del Trattato istitutivo della Comunità Europea";
- **Legge n. 203 del 3 maggio 1982** "Norme sui contratti agrari" - articolo 16 "Miglioramenti, addizioni e trasformazioni";
- **Legge Regionale n. 9 del 18 aprile 1997** "Nuova disciplina per l'esercizio dell'attività agrituristica";
- **DGR n. 674 del 18 marzo 2008** "Marchio Famiglia: progetto sperimentale Nido in Famiglia";
- **Decreto n. 13 del 19 giugno 2009** della Direzione Piani e programmi settore primario "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi";
- **DPR n. 445 del 28 dicembre 2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" - articolo 3 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze";
- **Allegato A "Indirizzi Procedurali"** di cui alla **Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1499 del 20.9.2011**;
- **Decreto del Dirigente Piani e Programmi del settore primario n. 23 del 23 dicembre 2010** di approvazione e revisione delle Linee guida per l'attuazione dell'approccio Leader;
- **Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013-nella versione vigente alla data di pubblicazione del presente bando (Deliberazione n. 1699 del 7.8.2012 della Giunta regionale del Veneto).**

Al PSR e al documento Indirizzi procedurali deve essere fatto riferimento comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal presente bando.

Riferimenti utili per la consultazione:

- www.vegal.net nella sezione ATTIVITA' menù PSL 2007/13
- www.avepa.it nell'area di finanziamento LEADER
- www.regione.veneto.it nella materia AGRICOLTURA E FORESTE menù SVILUPPO RURALE
- www.regione.veneto.it nella materia TURISMO menù LA REV E IL PIANO REGIONALE DI SEGNALETICA TURISTICA
- www.regione.veneto.it nella materia AGRICOLTURA E FORESTE menù AGROALIMENTARE relativamente a FATTORIE DIDATTICHE
- www.reterurale.it sito della Rete Rurale Nazionale
- <http://enrd.ec.europa.eu> sito della Rete Rurale Europea
- www.turismovenezia.it sito dell'Azienda di Promozione turistica della Provincia di Venezia
- www.vegal.net nella sezione "ATTIVITA'" menù "PSL 2007/13", sottomenù "Progetti a gestione GAL" per reperire gli studi/ricerche realizzati ai sensi dell'Azione1 della Misura 323 A.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FESR) - Interventi nelle zone rurali

BANDO PUBBLICO GAL		Atto di approvazione del CdA di VeGAL n. 73 dell'1.10.2012
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007- 2013 Asse 4 Leader		
Cod. 09-VE-E - Venezia - GAL Venezia Orientale (VeGAL)		
Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra"		
Tema centrale	1	Creazione di itinerari di turismo rurale in un ambiente di pregio per la visita e la valorizzazione dei prodotti della terra. Tema centrale del Programma di Sviluppo Locale è la creazione di itinerari integrati tra la costa e l'entroterra che connettano in modo innovativo le risorse dell'area (ambientali, agro/enoturistiche, storico-culturali), realizzando iniziative di studio e progettazione, infrastrutturazione, comunicazione, promozione e commercializzazione.
Linea strategica	n. 2	"Diversificazione"
Misura	n.313	"Incentivazione delle attività turistiche"
Azione	n.2	"Accoglienza"

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1 Descrizione generale

L'azione n.2 "Accoglienza" della misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" è inserita nel Programma di Sviluppo Locale (PSL) "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" presentato dal Gruppo di Azione Locale (GAL) Venezia Orientale (o VeGAL) nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013- Asse 4 Leader.

Tale misura si rivolge alla realizzazione e/o adeguamento di piccole strutture e infrastrutture finalizzate alla costituzione di punti di accesso, accoglienza e informazione sulle aree rurali e relative alla promozione dei percorsi di turismo rurale. In particolare si prevede di favorire la creazione e/o l'adeguamento di punti informativi collocati in posizioni strategiche rispetto agli itinerari escursionistici, dove trovare informazioni sulle destinazioni turistiche, sugli operatori e sui prodotti del territorio. I punti informativi potranno prevedere anche la creazione di spazi e sale polifunzionali attrezzate per esposizione ed incontri illustrativi del territorio o l'installazione di strutture mobili (come ad es. totem informativi) e gli interventi necessari per favorire l'accoglienza (segnaletica e infrastrutture di servizio).

1.2 Obiettivi

L'azione prevede i seguenti obiettivi:

N.	Obiettivi
1	Favorire il miglioramento della qualità e l'integrazione tra la domanda e l'offerta del "turismo rurale" nell'area del PSL;
2	Favorire la conoscenza di itinerari, con particolare riferimento agli itinerari di connessione costa-entroterra;
3	Incentivare la realizzazione di iniziative all'interno di beni di pregio e censiti nell'ambito dell'azione n. 1 della misura 323/A;

1.3 Ambito territoriale di applicazione

Intero ambito del PSL costituito dai seguenti Comuni della provincia di Venezia:

1	ANNONE VENETO
2	CAORLE
3	CAVALLINO TREPORTI
4	CEGGIA
5	CINTO CAOMAGGIORE



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

6	CONCORDIA SAGITTARIA
7	ERACLEA
8	FOSSALTA DI PORTOGRUARO
9	GRUARO
10	JESOLO
11	PORTOGRUARO
12	PRAMAGGIORE
13	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
14	SANTO STINO DI LIVENZA
15	TEGLIO VENETO
16	TORRE DI MOSTO

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 Soggetti Richiedenti

1	Enti locali territoriali
2	Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici
3	Consorzi di associazioni Pro loco

2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Gli Enti locali territoriali ammissibili sono: Comuni, Province, Comunità montane e altri Enti locali ai sensi del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, articolo 2
2	Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici costituiti ai sensi della Legge regionale 7/9/2000 n. 17
3	Consorzi tra associazioni Pro loco iscritte al relativo Albo provinciale ai sensi dell'art. 10 della Legge regionale 4/11/2002 n. 33
4	Competenza territoriale sull'area interessata all'intervento
5	Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime <i>de minimis</i> ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Interventi ammissibili

Realizzazione e/o adeguamento di piccole strutture e infrastrutture

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Intervento interamente ricadente nel territorio di competenza del soggetto richiedente
2	Gli interventi devono avere carattere collettivo
3	Gli interventi devono essere finalizzati esclusivamente alla costituzione di punti di: <ul style="list-style-type: none"> - accesso; - accoglienza; - informazione sulle aree rurali e relativi percorsi di turismo rurale.
4	Le iniziative proposte dai Consorzi tra associazioni Pro loco in attuazione alla presente misura devono risultare compatibili con le funzioni espressamente attribuite alle stesse dalla Legge regionale 4/11/2002 n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo"
5	Integrazione e coerenza con le azioni promosse dalla Regione nel settore del turismo e del turismo rurale
6	Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare in beni non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente



FEASR

REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale L'Europa investe nelle zone rurali

7	Presentazione di una relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico qualificato, che dovrà indicare:
	a. obiettivi specifici dell'intervento anche in relazione agli obiettivi/linee strategiche del PSL e allo scopo collettivo di valorizzazione territoriale perseguito,
	b. descrizione e motivazioni dell'intervento, anche in relazione alle esigenze di complementarietà, integrazione e coordinamento dell'intervento con le correlate iniziative complessivamente promosse nell'ambito della pianificazione regionale, territoriale e settoriale e di quella locale
	c. collegamenti e sinergie con altre Misure e/o Azioni del PSL,
	d. crono-programma delle attività/operazioni,
	e. modalità di gestione dei punti di accesso/accoglienza/informazione finalizzata a garantire la funzionalità e la fruibilità dell'intervento durante il periodo vincolativo previsto al punto 2.6 – <i>Stabilità delle operazioni</i> , del documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni),
	f. piano finanziario delle spese unitamente, ove necessario in relazione alla tipologia di intervento da attuare, ad una scheda riassuntiva del piano di gestione economica
	g. giustificazione circa l'effettiva cantierabilità dell'intervento
	h. progetto esecutivo/definitivo dell'intervento e relativi elaborati grafici alle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto e di progetto
	i. Relazioni specialistiche, studi ed indagini preliminari necessari

3.3 Impegni e prescrizioni operative

1	Obbligo di gestione degli interventi realizzati secondo le modalità previste nella relazione tecnica allegata alla domanda di aiuto, per l'intero periodo, con riferimento a quanto previsto al punto 2.6 – <i>Stabilità delle operazioni</i> e 2.7 – <i>Variabilità del soggetto beneficiario</i> del documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni).
2	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità). E' obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
3	La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni.

3.4 Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 – Realizzazione e/o adeguamento di piccole strutture e infrastrutture	a- investimenti fissi e mobili
	b- acquisto dotazioni necessarie
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2)

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari ad **euro 83.000,00**.

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari al **100% della spesa ammissibile**.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) investito nelle zone rurali

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati, si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

4.3 Limiti di intervento e di spesa

L'entità dell'aiuto ammissibile per ciascuna domanda di aiuto **non può essere superiore a 41.500,00 euro**.

4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

La realizzazione degli interventi ammessi e l'effettuazione delle spese relative dovranno avvenire **entro 18 mesi** a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Criteri di priorità e punteggi

N	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTEGGIO
A	Ambito sovra comunale	Il punteggio previsto è attribuito quando la ricaduta operativa dell'intervento riguarda più Comuni	4 punti per Comune coinvolto, fino ad un massimo di 20 punti
B	Interesse architettonico/paesaggistico dell'immobile/sito	B.1 Il punteggio previsto è attribuito quando l'intervento è inserito all'interno di un bene culturale come definito dall'art. 10 del D.Lgs 42/2004	5 punti
		B.2 Il punteggio previsto è attribuito quando l'immobile oggetto dell'intervento è coerente con la categoria "edifici" dell'apposito studio e ricerca realizzato nel quadro dell'azione 1 della misura 323/A	5 punti

Sulla base di tali criteri di priorità il punteggio massimo ottenibile è pari a **30 (trenta) punti**.

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

In presenza di condizioni di parità di punteggio complessivo, sarà data preferenza in ordine decrescente all'ammontare della spesa ammissibile.

Ammontare della spesa ammissibile (ordine decrescente)

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di **60 (sessanta) giorni** a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente bando, in forma di avviso.

La domanda di aiuto e la documentazione elencata al successivo paragrafo 6.2 dev'essere presentata allo Sportello Unico Agricolo Venezia.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000
---	--



FEASR

REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - L'Europa investe nelle zone rurali

2	Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda)
3	<p>Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai criteri di priorità individuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criterio A del paragrafo 5.1: Convenzioni o Protocollo d'intesa tra i Comuni coinvolti e copia dell'atto deliberativo dei singoli Comuni di adesione al progetto; - Criterio B1 del paragrafo 5.1: documentazione attestante la registrazione del manufatto tra i beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs 42/2004; - Criterio B2 del paragrafo 5.1: precisazione nella "Relazione tecnica" del codice attribuito nello studio Azione 1 della misura 323/A all'edificio rurale di riferimento. Qualora l'intervento riguardi un edificio non codificato dallo studio stesso, la relazione tecnica dovrà specificarne gli elementi di coerenza rispetto all'edificio di riferimento codificato nello studio (in tal caso, ai fini del riconoscimento del punteggio, AVEPA, in sede di istruttoria, acquisisce un apposito parere di conformità da parte del GAL).
4	Copia del provvedimento che approva la presentazione della domanda
5	Copia del titolo attestante la piena disponibilità delle superfici e degli immobili oggetto di intervento per una durata almeno pari al vincolo di destinazione disposto dal punto 2.6 – <i>Stabilità delle operazioni</i> , " del documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni)
6	Autorizzazione del concedente nel caso di interventi da realizzare su superfici o immobili non nella piena disponibilità
7	Relazione tecnica sottoscritta da un tecnico qualificato
8	Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie ed il prezziario previsti al paragrafo 5.2 del documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla Dgr 1499/2011 e successive modifiche e integrazioni), unitamente agli atti progettuali
9	<p>Permesso di costruire, ove previsto, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di permesso.</p> <p>Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrato entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che comunque, in allegato alla domanda, dovrà essere presentata la richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune.</p>
10	<p>Dichiarazione di inizio attività (DIA)/SCIA, ove prevista, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di dichiarazione e la data di presentazione in Comune.</p> <p>Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune.</p>
11	<p>Relazione di valutazione di incidenza del progetto, secondo la procedura prevista dalla DGR 10 ottobre 2006 n. 3173, qualora gli interventi ricadano all'interno delle zone speciali di conservazione o dei siti di importanza comunitaria od interferenti con esse – definite ai sensi delle Dir. 79/409/CEE e Dir. 92/43/CEE – riportate dalla cartografia allegata alle deliberazioni della Giunta Regionale 21 febbraio 2003, nn. 448 e 449. Se le opere oggetto di domanda non sono assoggettate a tale normativa, dichiarazione del tecnico che attesta tale condizione.</p> <p>La relazione di valutazione di incidenza non è richiesta qualora sia già stata presentata ad altra amministrazione ai fini del rilascio di permessi ed autorizzazioni allegati alla domanda di partecipazione alla presente misura</p>
12	<p>Nel caso l'intervento ricada in area parco: nulla osta o dichiarazione di decorrenza dei termini per silenzio – assenso, rilasciato dall'ente parco ai sensi dell'art. 13 della legge 394/91.</p> <p>Tale documento non è richiesto qualora sia già stato presentato ad altra amministrazione ai fini del rilascio di permessi ed autorizzazioni allegati alla domanda di partecipazione alla presente misura.</p>

Tutti i documenti indicati sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la seguente documentazione:

1	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA).
2	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...).
3	Consuntivo dei lavori eseguiti, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e il conseguimento degli obiettivi previsti).
4	Copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...).

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Informazioni

Il presente bando pubblicato in forma di avviso sul BUR è disponibile in versione integrale sul sito internet del GAL Venezia Orientale www.vegal.net/bandi e presso l'Albo della Provincia di Venezia.

Per eventuali informazioni generali gli interessati, previo appuntamento, potranno rivolgersi a:

GAL Venezia Orientale - via Cimetta 1- 30026 Portogruaro (VE) tel. 0421 394202 – fax 0421 390728

e-mail vegal@vegal.net

con i seguenti orari: dal lunedì al giovedì ore 9.00 – 12.00.

Per eventuali informazioni amministrative gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici dello Sportello Unico Agricolo Venezia (tel. 041 5455786).

Riferimenti normativi

Il quadro dei principali riferimenti normativi del presente intervento è:

- **Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005**, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (CE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011** che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- **Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006** recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- **Regolamento (CE) n. 1998 del 15 dicembre 2006** "Regime de minimis";
- **Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 12.2.2008**, Allegato E e successive modifiche ed integrazioni;
- **Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1698/2005. Deliberazione di Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008;**
- **DGR n. 545 del 10 marzo 2009** relativa all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili, Gruppi di Azione Locale e relativi Programmi di Sviluppo Locale e modifiche degli Allegati A, E, E5 al Bando;
- **DGR n.4082 del 29 dicembre 2009** di approvazione finale della revisione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013;
- **DGR n. 4083 del 29 dicembre 2009 - Allegato A** "Indirizzi procedurali generali di applicazione per la presentazione, l'istruttoria e la selezione delle domande, la realizzazione degli interventi, l'ammissibilità delle spese, le riduzioni e le sanzioni, la sorveglianza e la pubblicità degli interventi";



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - Interventi mirati nelle zone rurali

- **Delibera della Conferenza Stato Regioni del 24.7.2003** "Approvazione 5° aggiornamento dell'Elenco ufficiale delle aree naturali protette" pubblicato nel supplemento ordinario n.144 alla G.U. n.205 del 4 settembre 2003";
- **Legge Regionale n. 62 del 28.12.1999** "Individuazione dei comuni a prevalente economia turistica e delle città d'arte ai fini delle deroghe agli orari di vendita";
- **Legge Regionale n. 15 del 16.6.2003** "Norme per la tutela e la valorizzazione delle Città murate del Veneto";
- **DGR n. 1402 del 19.5.2009** e succ. eventuali aggiornamenti "Individuazione di itinerari di particolare interesse turistico e della cartellonistica e segnaletica tematica nell'ambito della Rete Escursionistica Veneta e approvazione del Piano regionale di segnaletica turistica. Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 e deliberazione n. 959 dell'11 aprile 2006";
- **Legge n. 1089 del 1 giugno 1939** "Tutela delle cose d'interesse artistico o storico";
- **D.lgs n.42 del 22 gennaio 2004** "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- **DGR n. 84 del 16 gennaio 2007** "L.R. 16 agosto 2002, n. 22: Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali. Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali";
- **DGR n. 70 del 24 gennaio 2003** "Approvazione della "Carta della qualità" e istituzione dell'Elenco regionale delle Fattorie didattiche";
- **Allegato I del Trattato CE** "elenco previsto dall'art. 32 del Trattato istitutivo della Comunità Europea";
- **Legge n. 203 del 3 maggio 1982** "Norme sui contratti agrari" - articolo 16 "Miglioramenti, addizioni e trasformazioni";
- **Legge Regionale n. 9 del 18 aprile 1997** "Nuova disciplina per l'esercizio dell'attività agrituristica";
- **DGR n. 674 del 18 marzo 2008** "Marchio Famiglia: progetto sperimentale Nido in Famiglia";
- **Decreto n. 13 del 19 giugno 2009** della Direzione Piani e programmi settore primario "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi";
- **DPR n. 445 del 28 dicembre 2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" - articolo 3 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze";
- **Allegato A "Indirizzi Procedurali"** di cui alla **Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1499 del 20.9.2011**;
- **Decreto del Dirigente Piani e Programmi del settore primario n. 23 del 23 dicembre 2010** di approvazione e revisione delle Linee guida per l'attuazione dell'approccio Leader;
- **Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013-nella versione vigente alla data di pubblicazione del presente bando (Deliberazione n. 1699 del 7.8.2012 della Giunta regionale del Veneto).**

Al PSR e al documento Indirizzi procedurali deve essere fatto riferimento comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal presente bando.

Riferimenti utili per la consultazione:

- www.vegal.net nella sezione ATTIVITA' menù PSL 2007/13
- www.avepa.it nell'area di finanziamento LEADER
- www.regione.veneto.it nella materia AGRICOLTURA E FORESTE menù SVILUPPO RURALE
- www.regione.veneto.it nella materia TURISMO menù LA REV E IL PIANO REGIONALE DI SEGNALETICA TURISTICA
- www.regione.veneto.it nella materia AGRICOLTURA E FORESTE menù AGROALIMENTARE relativamente a FATTORIE DIDATTICHE
- www.reterurale.it sito della Rete Rurale Nazionale
- <http://enrd.ec.europa.eu> sito della Rete Rurale Europea
- www.turismovenetia.it sito dell'Azienda di Promozione turistica della Provincia di Venezia
- www.vegal.net nella sezione "ATTIVITA'" menù "PSL 2007/13", sottomenù "Progetti a gestione GAL" per reperire gli studi/ricerche realizzati ai sensi dell'Azione1 della Misura 323 A.